



# CITTÀ DI VILLORBA

(Provincia di Treviso)

## **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"**

in vigore dal 1° settembre 2015

## **Art.1 - Principi Generali**

1. Il presente regolamento istituisce e disciplina il volontariato civico finalizzato all'espletamento di attività e servizi a favore della collettività, con la collaborazione di soggetti singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali o di finalità sociale.
2. Il servizio di volontariato civico è svolto esclusivamente in forma volontaria e gratuita con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che il Comune garantisce nell'interesse generale.
3. Il servizio di volontariato civico è espressione del contributo concreto al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.
4. Il Volontario civico è esempio per lo sviluppo della coscienza civica, protagonista della propria realtà comunale, attore dello sviluppo locale.

## **Art. 2 - Oggetto**

1. L'attività di volontariato civico, disciplinata dal presente regolamento, ha ad oggetto la valorizzazione e la manutenzione del territorio e del patrimonio comunale e i servizi di interesse generale sulla base di progetti o programmi dell'Amministrazione Comunale ovvero proposti dai cittadini singoli o associati.
2. Il Comune di Villorba, riconoscendo l'utilità sociale di tale forma di volontariato, prevede forme di riduzione e/o esenzione dei tributi comunali IMU e TASI, sanzioni amministrative o corrispettivi di servizi a domanda individuale, dovuti e scaduti, in corrispondenza dello svolgimento, a regola d'arte, delle attività e dei servizi assegnati, nel rispetto dell'art. 24 della Legge n. 164 in data 11 novembre 2014 e comunque dei principi generali di diritto.
3. Nell'ipotesi in cui il servizio di volontariato civico sia svolto da Associazioni aventi sede legale nel Comune di Villorba, l'esenzione/riduzione dei tributi può essere sostituita con forme di contribuzione corrispondenti alla somma delle esenzioni/riduzioni tributarie spettanti agli associati che partecipino al servizio. A tal fine, l'associazione deve comunicare preventivamente al Comune i nominativi degli associati che contribuiranno al servizio.

## **Art. 3 - Attività**

1. Il servizio civico riguarda interventi ordinari inerenti i beni di proprietà e/o competenza del Comune di Villorba nonché i servizi di interesse generale, in particolare, a titolo non esaustivo:
  - manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
  - sfalcio e pulizia dei cigli strade, piazze e aree pubbliche o ad uso pubblico;
  - lavori di piccola manutenzione e pulizia degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, impianti sportivi, centri sociali, sedi municipali, ecc.;
  - attività di sorveglianza, apertura-chiusura locali e supporto organizzativo in occasione di manifestazioni culturali, sportive, ricreative o sociali;
  - altri lavori e interventi ammissibili ai sensi del presente regolamento e della Legge n. 164/2014.

## **Art. 4 - Termini e modalità di presentazione delle proposte**

1. Per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al presente regolamento, entro il 16 marzo e 16 settembre di ogni anno, i soggetti singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, interessati alle attività e ai servizi di cui al presente regolamento, potranno presentare una proposta di collaborazione.

Le proposte dovranno indicare:

- generalità complete;
- possesso dei requisiti richiesti, titolo di studio e formazione professionale;
- attività/servizio a cui si intende partecipare ovvero proposte di attività/servizio da svolgere nell'ambito delle attività/servizi previsti dal presente regolamento;
- disponibilità in termini di tempo;
- eventuali mezzi da mettere a disposizione.

## **Art. 5 - Requisiti**

1. I cittadini che intendono svolgere servizio di volontariato civico devono possedere i seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Villorba;
  - età non inferiore ad anni 18;
  - idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi.
2. Per le Associazioni i requisiti richiesti sono:
- sede legale nel Comune di Villorba;
  - scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Villorba.
3. I volontari impiegati dalle associazioni dovranno possedere, in ogni caso, i requisiti di cui al comma 1.
4. L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

#### **Art. 6 - Modalità di svolgimento dell'attività**

1. I Volontari civici e le associazioni presteranno la propria attività in base ad un piano di intervento concordato tra gli stessi ed il Responsabile del servizio competente, di seguito denominato Tutor.
2. Il Tutor, in relazione all'attività da svolgere o al servizio da prestare, acquisite le domande, previo colloquio con i richiedenti, stabilirà le modalità di svolgimento dell'attività o del servizio di volontariato.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire un numero massimo di soggetti da coinvolgere nelle attività di cui al presente Regolamento, a tal fine le proposte di collaborazione verranno inserite in apposito elenco sulla base dei seguenti criteri di priorità:
  - adeguatezza rispetto a termini e contenuti dei programmi dell'Amministrazione comunale;
  - situazione reddituale;
  - ordine di presentazione della domanda.
4. I volontari e le associazioni verranno organizzati in gruppi di lavoro composti da un numero di persone idonee allo svolgimento del compito concordato; ogni gruppo di lavoro e/o associazione sottoscriverà un patto di collaborazione con l'Amministrazione comunale, con il quale verranno disciplinate le attività da svolgere, termini e modalità ed il valore ai fini della riduzione delle imposte comunali, da determinarsi sulla base di moduli orari corrispondenti agli importi normalmente riconosciuti per attività di lavoro occasionale di tipo accessorio.
5. Il volontario, ogni qualvolta presti la propria attività, dovrà registrare la presenza in apposito Registro delle presenze. Dal registro dovrà evidenziarsi la corrispondenza tra le prestazioni eseguite e quanto previsto con il patto di collaborazione.
6. Per ogni gruppo di cittadini o associazione dovrà essere individuato un responsabile/referente che terrà periodici contatti con il Tutor e a cui segnalerà eventuali problematiche.

#### **Art. 7 - Rinuncia e revoca**

1. I volontari o le associazioni potranno rinunciare al servizio civico avvisando il Tutor con un preavviso di almeno 15 giorni, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili.
2. L'Ente potrà revocare l'incarico di volontario civico in caso di inadempimento agli impegni presi o di assenza sopravvenuta di uno dei requisiti richiesti. In tali casi non si applicherà alcuna esenzione/riduzione o concessione di contributo.

#### **Art. 8 - Prevenzione dei rischi**

1. Ai volontari devono essere fornite, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.
2. I volontari sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati.

#### **Art. 9 - Assicurazione**

1. I cittadini che svolgono il servizio di volontariato civico saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.
2. Per quanto attiene alle associazioni, le stesse dovranno provvedere a propria cura agli adempimenti assicurativi necessari.
3. Il volontario risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

#### **Art. 10 - Mezzi e attrezzature**

1. Il Comune di Villorba, laddove necessario, fornirà a ciascun volontario o associazione i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica.
2. I dispositivi di sicurezza verranno forniti in comodato gratuito ed il volontario ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il volontario ne risponde direttamente.

#### **Art. 11 - Concessione delle riduzioni/esenzioni e contributi**

1. Entro il 31 dicembre di ogni anno i Tutor comunicheranno all'Ufficio Tributi del Comune di Villorba l'elenco dei cittadini che hanno svolto efficacemente le attività/servizi assegnati, al fine dell'applicazione della riduzione/esenzione di tributi, sanzioni o corrispettivi dei servizi.
2. Per quanto attiene alle associazioni il contributo previsto dall'art. 2, comma 3, sarà erogato successivamente all'attestazione dello svolgimento a regola d'arte dell'attività/servizio affidato.

#### **Art. 12 - Norme finali e di rinvio**

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo Pretorio da effettuarsi successivamente al conseguimento dell'esecutività della deliberazione di approvazione, ed è soggetto ad una sperimentazione di anni due dalla sua approvazione.
2. Ai fini della concreta applicazione ed operatività del presente Regolamento, è demandata alla Giunta Comunale ed ai Responsabili dei servizi, secondo le rispettive competenze ai sensi di Legge e dello Statuto, la definizione di ogni contenuto di dettaglio inerente termini e modalità organizzative del servizio di volontariato civico, nonché la determinazione dei limiti massimi (di norma non superiori ad € 500,00 per contribuente) di riduzione/esenzione di tributi, sanzioni, corrispettivi e di contribuzione e il numero massimo di soggetti impiegati.